

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 07 **del mese di** luglio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Vecchi Luciano	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Rabboni Tiberio

Oggetto: ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE PER LA DEFINIZIONE DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA (ART. 12, COMMA 4, LETTERE A) E B), E COMMA 5, LR 15/2013)

Cod.documento GPG/2014/1122

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1122

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- lo Statuto regionale, approvato con legge regionale 31 marzo 2005, n. 13, e modificato con legge regionale 27 luglio 2009, n. 12;
- la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 13 (Istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali), come modificata, da ultimo, con legge regionale 21 novembre 2013, n. 23;
- la legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18 (Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione);
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 (Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza), come modificata, da ultimo, con legge regionale 21 novembre 2013, n. 23;
- la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 (Semplificazione della disciplina edilizia), come modificata dall'art. 52 della legge regionale 20 dicembre 2013, n. 28, ed in particolare:
 - l'articolo 12, commi 1, 2, e 3, secondo i quali:
 1. Al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti, Regione ed enti locali in sede di Consiglio delle Autonomie locali definiscono il contenuto di atti di coordinamento tecnico ai fini della loro approvazione da parte della Giunta regionale.
 2. Entro centottanta giorni dall'approvazione, i contenuti degli atti di cui al comma 1 sono recepiti da ciascun Comune con deliberazione del Consiglio e contestuale modifica o abrogazione delle previsioni regolamentari e amministrative con essi incompatibili. Decorso inutilmente tale termine trova applicazione il comma 3-bis dell'articolo 16 della

legge regionale n. 20 del 2000, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio.

3. Per i Comuni che esercitano in forma associata, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 21 del 2012, le funzioni di autorizzazione e di controllo dell'attività edilizia e la funzione generale di vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia, il recepimento di cui al comma 2 costituisce criterio di preferenza per la corresponsione degli incentivi previsti dal programma di riordino territoriale ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 21 del 2012.

- l'articolo 12, comma 4, lettere a) e b), secondo le quali gli atti di coordinamento tecnico definiscono tra l'altro il modello unico regionale della richiesta di permesso di costruire, della SCIA, e di ogni altro atto disciplinato dalla stessa legge, nonché l'elenco della documentazione da allegare alla richiesta di permesso e alla SCIA, alla comunicazione di fine dei lavori e ad ogni altro atto disciplinato dalla stessa legge;
- l'articolo 12, comma 5, secondo il quale l'atto di coordinamento tecnico inerente l'elenco dei documenti da allegare alla richiesta di permesso e alla SCIA deve prevedere: a) gli elaborati costitutivi del progetto, tra cui, in caso di interventi sull'esistente, quelli rappresentativi dello stato di fatto e dello stato legittimo degli immobili oggetto dell'intervento; b) i contenuti della dichiarazione con la quale il professionista abilitato assevera analiticamente che l'intervento rientra in una delle fattispecie soggette al titolo abilitativo presentato e che l'intervento è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3; c) la distinzione tra la documentazione essenziale, obbligatoria per la presentazione dell'istanza di permesso e della SCIA, quella richiesta per l'inizio dei lavori e quella che il progettista può riservarsi di presentare a fine lavori;
- gli articoli della stessa legge edilizia regionale 15/2013, i quali definiscono i principali atti edilizi che i committenti privati ed i loro tecnici professionisti incaricati devono presentare per realizzare interventi edilizi sul territorio regionale, ed in particolare gli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, i quali costituiscono le norme regionali fondamentali che disciplinano il titolo abilitativo edilizio della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); gli artt. 17, 18, 19, e 20, i quali disciplinano la richiesta di permesso di costruire; l'art. 23, il quale disciplina la richiesta del certificato di conformità edilizia e di agibilità; l'art. 7, comma 4, il quale definisce la comunicazione di inizio lavori, necessaria per alcune tipologie di interventi edilizi

rientranti nell'ambito dell'attività edilizia libera; l'art. 7, comma 6, il quale definisce la comunicazione di fine lavori necessaria per gli interventi di cui al comma 4; l'art. 7, comma 1, lettera f), e comma 2, il quale definisce la comunicazione necessaria per l'installazione di opere temporanee; l'art. 7, comma 1, lettera o), e comma 3, il quale definisce la comunicazione che i titolari di edifici abitativi rurali devono presentare in caso di perdita dei requisiti di ruralità;

- la legge regionale 21 ottobre 2004, n. 23 (Vigilanza e controllo dell'attività edilizia), come modificata da ultimo con la legge regionale n. 15/2013, ed in particolare gli articoli 17 e 17-bis, i quali definiscono i titoli abilitativi con i quali è possibile sanare particolari ipotesi di irregolarità edilizie;
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), e successive modifiche, ed in particolare il comma 3-bis dell'articolo 16, il quale comma (richiamato dal sopra citato art. 12, comma 2, LR 15/2013) dispone che, salvo diversa disposizione, gli atti di coordinamento tecnico trovano diretta applicazione, prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti al momento della loro approvazione, fino all'adeguamento dei medesimi strumenti di pianificazione;
- le norme generali della legislazione statale inerenti:
 - i procedimenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241, ss.mm.);
 - i titoli abilitativi edilizi (decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011, n. 380, ss.mm.);
 - i procedimenti edilizi di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive / SUAP (decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160);
 - il progetto di Modello Unico Digitale per l'Edilizia / MUDE (decreto legislativo 82/2005 - Codice dell'amministrazione digitale; art. 34-quinquies, decreto legge 4/2006, convertito con modificazioni dalla legge 80/2006; DPCM 6 maggio 2008; art. 19, comma 6, lettera d, decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010; Accordo adottato il 10.05.2012 in Conferenza unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente l'attuazione delle norme di semplificazione contenute nel decreto legge 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge 35/2012);
- le molteplici norme settoriali della legislazione statale che incidono sulla definizione degli atti edilizi e della connessa documentazione che i committenti privati ed i loro tecnici professionisti incaricati devono presentare per realizzare

interventi edilizi, e per la cui precisa individuazione si rinvia alle indicazioni contenute nei modelli di atti edilizi di cui all'Allegato della presente deliberazione;

- l'Accordo adottato il 12.06.2014 in Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 281/1997, tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza di permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia (accordo attuativo del progetto MUDE sopra citato);
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010 recante "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), LR 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, LR 31/2002)";

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 1688 del 15 novembre 2010, istitutiva del Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche sul governo del territorio, composto da rappresentanti dei Comuni, delle Province, degli ordini e dei collegi professionali e delle associazioni imprenditoriali maggiormente coinvolti nei processi edilizi, ed avente il compito di supportare gli organi e le strutture della Giunta regionale nella predisposizione delle linee di indirizzo e degli atti normativi necessari all'aggiornamento ed alla semplificazione delle disposizioni regionali sul governo del territorio, nella predisposizione degli atti di indirizzo per l'attuazione uniforme delle stesse disposizioni regionali, e nel monitoraggio delle problematiche applicative;

Considerato che le competenti strutture della Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, con il supporto del citato Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche sul governo del territorio, hanno elaborato la proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale, allegata alla presente deliberazione, per la definizione della modulistica edilizia unificata, secondo le citate previsioni di cui all'articolo 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, LR 15/2013;

Dato atto, in particolare, che:

- la citata proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata è stata elaborata parallelamente ai modelli generali, per la richiesta di permesso di costruire e per la SCIA edilizia (segnalazione certificata di inizio attività), definiti con la partecipazione delle competenti strutture tecniche della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Nucleo per la semplificazione, coordinato dal governo statale, operante ai fini del sopra richiamato progetto MUDE (Modello unico digitale per

l'edilizia), e pertanto risulta conforme ai contenuti dell'inerente Accordo adottato il 12.06.2014 in Conferenza unificata, tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza di permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia;

- il Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche sul governo del territorio ha supportato le strutture regionali nella elaborazione della citata proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale, ed in particolare nella definizione dei modelli uniformi delle principali tipologie di atti edilizi disciplinati dalla LR 15/2013, riunendosi su tale oggetto nelle due sedute plenarie del 12.09.2013 e del 15.04.2014, e demandando gli approfondimenti tecnici allo specifico sottogruppo di lavoro "Modulistica unificata degli atti edilizi", i cui 47 partecipanti hanno operato attraverso sette sedute (08.10.13, 28.10.13, 18.11.13, 16.01.14, 10.02.14, 18.02.14, 10.04.14), e attraverso il confronto telematico;
- che la citata proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata, predisposta ai sensi all'articolo 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, della LR 15/2013, è volta a semplificare ed uniformare i modelli di atti edilizi in uso presso i Comuni e le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, ed i conseguenti procedimenti edilizi, e comprende in particolare i modelli uniformi delle seguenti tipologie di atti edilizi (modelli comprensivi delle indicazioni relative alla documentazione da allegare):
 1. **Richiesta di permesso di costruire**, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013, art. 17, LR 23/2004, e art. 7, DPR 160/2010;
 2. **Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di permesso di costruire**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2013;
 3. **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, LR 15/2013, artt. 17 e 17-bis, LR 23/2004, e art. 5, DPR 160/2010;
 4. **Relazione tecnica di asseverazione della SCIA**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, LR 15/2013;
 5. **Richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità**, ai sensi dell'art. 23, LR 15/2013;
 6. **Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA**, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b), LR 15/2013;
 7. **Comunicazione di inizio lavori (CIL)**, per gli interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013;
 8. **Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CIL**, a norma dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013;

9. **Comunicazione opere temporanee o stagionali**, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera f), e comma 2, LR 15/2013;
10. **Comunicazione di accatastamento da rurale a urbano**, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera o), e comma 3, LR 15/2013;

Considerato:

- che tali modelli sono stati predisposti in conformità alla vigente disciplina statale e regionale avente incidenza sull'attività edilizia;
- che a fronte del continuo mutamento della disciplina statale e regionale avente incidenza sull'attività edilizia, appare indispensabile prevedere modalità estremamente semplificate e celeri per segnalare agli operatori del settore edilizio sia l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento, sia eventuali errori materiali che venissero accertati nel corso dell'esperienza applicativa comunale, anche prima dell'approvazione degli appositi atti di aggiornamento periodico del presente atto di coordinamento ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 15 del 2013;
- che, a tale scopo, appare opportuno prevedere che, nelle more dell'aggiornamento periodico del presente atto di coordinamento, la struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali in materia, provveda a comunicare agli sportelli unici comunali, l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento che comporta la necessità di aggiornare la modulistica uniforme nonché eventuali errori materiali che venissero accertati nel corso del monitoraggio della sua applicazione, e renda disponibile il testo aggiornato della modulistica;

Constatato che le indicazioni contenute nei citati modelli uniformi, inerenti la documentazione da allegare alla SCIA ed alla richiesta di permesso di costruire, risultano ad ogni effetto sostitutive delle omologhe indicazioni contenute nell'Allegato B, Sezioni 1 e 2, dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi, approvato con la citata deliberazione di Assemblea legislativa n. 279/2010;

Ritenuto opportuno prevedere un'attività di monitoraggio sull'applicazione del presente atto di coordinamento tecnico, da svolgere con il coinvolgimento degli Enti locali e delle categorie economiche e professionali della regione, rappresentate nell'ambito del Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche sul governo del territorio, istituito con deliberazione n. 1688 del 15 novembre 2010, anche ai fini di una precisazione e implementazione dei suoi contenuti;

Dato inoltre atto che sulla presente proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata il competente Assessore all'urbanistica ha richiesto il parere del CAL - Consiglio delle Autonomie Locali, a norma dell'art. 12 della LR 15/2013, e dell'art. 6, LR 13/2009, e che lo stesso CAL si è espresso con parere favorevole nella seduta del 7.7.2014;

Ritenuto quindi che la stessa proposta di Atto di coordinamento tecnico regionale sia conforme alle previsioni di cui all'articolo 12, comma 4, lettere a) e b) e comma 5, LR 15/2013, e idonea a soddisfare gli obiettivi di semplificazione e di uniformità nella gestione dei procedimenti edilizi, su tutto il territorio regionale, perseguiti dalla legislazione regionale;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'approvazione dell'atto allegato e parte integrante della presente deliberazione, denominato "Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, LR 15/2013)";

Ritenuto opportuno garantire ampia e tempestiva diffusione dello stesso Atto di coordinamento tecnico, non solo attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sul portale web della Regione, ma anche attraverso correlate comunicazioni telematiche;

Richiamata la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, l'"Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, LR 15/2013)" di cui all'Allegato, parte integrante della presente deliberazione, il quale costituisce attuazione dell'Accordo adottato il 12.06.2014 in Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9,

comma 2, lettera c), del decreto legislativo 281/1997, tra Governo, Regioni ed Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza di permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia;

2. di dare atto che il presente atto di coordinamento tecnico produce i suoi effetti secondo quanto specificato nella PARTE PRIMA dell'Allegato parte integrante della presente deliberazione;
3. di specificare che dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna del presente atto cessano di avere efficacia le Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B) della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 febbraio 2010, n. 279;
4. di prevedere che, nelle more dell'approvazione degli appositi atti di aggiornamento periodico del presente atto di coordinamento, la struttura regionale competente provveda a segnalare agli Sportelli Unici Edilizia (SUE) e agli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP), l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa di riferimento, che comportano la necessità di aggiornare la modulistica uniforme, nonché eventuali correzioni di errori materiali accertati nel corso del monitoraggio della sua applicazione e renda disponibile il testo aggiornato della modulistica;
5. di stabilire lo svolgimento di una attività di monitoraggio sull'applicazione del presente atto di coordinamento tecnico, da svolgere con il coinvolgimento degli Enti locali e delle categorie economiche e professionali della regione, rappresentate nell'ambito del Tavolo di coordinamento tecnico per le politiche sul governo del territorio, istituito con deliberazione n. 1688 del 15 novembre 2010, anche ai fini di una precisazione e implementazione dei suoi contenuti;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale web della Regione, nei formati che ne consentano la piena utilizzabilità da parte di tutti gli operatori del settore e di trasmetterne copia, tramite posta elettronica certificata (PEC), a tutti gli Sportelli Unici Edilizia (SUE) e Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP) operanti nell'ambito dei Comuni e delle relative forme associative nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

**ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE
PER LA DEFINIZIONE DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA**

[art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, LR 15/2013]

PARTE PRIMA

Disposizioni generali

Art. 1 – Recepimento della modulistica edilizia unificata

1. Entro centottanta giorni dall'approvazione del presente atto di coordinamento tecnico regionale, gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), operanti nell'ambito dei Comuni e delle relative forme associative della Regione Emilia-Romagna, sono tenuti a utilizzare la Modulistica Edilizia Unificata, di cui alla Parte Seconda del presente atto di coordinamento tecnico e pubblicata sul portale web della Regione.

2. A tale scopo, gli Sportelli Unici provvedono altresì ad uniformare le procedure edilizie alle indicazioni operative desumibili dalla medesima modulistica unificata, per quanto attiene alle informazioni, alla documentazione progettuale, alle autorizzazioni, pareri e atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della legittimità dei relativi atti;

3. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 15 del 2013, la piena ottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo costituisce criterio di preferenza nella corresponsione degli incentivi previsti dal programma di riordino territoriale di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 21 del 2012.

4. Allo scopo di consentire alla Regione Emilia-Romagna il monitoraggio dell'attuazione del presente atto di coordinamento tecnico e l'accertamento della ricorrenza del criterio di preferenza di cui al comma 3, gli Sportelli Unici trasmettono alla Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aaggprogrammazione@postacert.regione.emilia-romagna.it, la conferma dell'avvenuta completa adozione dei nuovi modelli uniformi degli atti edilizi, in conformità al presente atto.

Art. 2 – Mancato recepimento entro il termine della modulistica edilizia unificata,

1. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 e dell'art. 16, comma 3-bis, della L.R. n. 20 del 2000, decorso il termine di centottanta giorni dall'approvazione del presente atto di coordinamento tecnico, in assenza di un atto espresso di recepimento comunale, la modulistica edilizia unificata trova comunque diretta applicazione a pena di illegittimità degli atti assunti in difformità dalla stessa.

2. Sono fatti salvi i procedimenti oggetto della modulistica edilizia unificata, che siano stati avviati prima della scadenza del termine di cui al comma 1, i quali sono conclusi con le modalità precedentemente utilizzate dallo sportello unico, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 15 del 2013.

Art. 3 – Aggiornamento della modulistica unificata e segnalazione delle variazioni normative sopravvenute

1. La modulistica edilizia unificata è aggiornata periodicamente con appositi atti di coordinamento tecnico, assunti con le medesime modalità del presente provvedimento. Gli atti di aggiornamento sono predisposti in forma di testo coordinato.

2. Nelle more dell'approvazione degli atti di aggiornamento di cui al comma 1, il Responsabile della struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali, comunica agli Sportelli Unici Edilizia (SUE) e agli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP) l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni significative alla normativa incidenti sull'attività edilizia, che comportano la necessità di aggiornare la modulistica uniforme, nonché eventuali errori materiali accertati nel corso del monitoraggio dell'applicazione del presente atto di coordinamento tecnico, e rende disponibile il testo aggiornato della modulistica.

Art. 5 - Cessazione di efficacia delle Sezioni 1 e 2 dell'Allegato B) della DAL n. 279/2010.

1. Dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente atto cessano di avere efficacia **le precedenti indicazioni regionali sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi, di cui alle Sezioni 1 e 2 dell'allegato B) della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 febbraio 2010, n. 279.**

PARTE SECONDA

Modulistica edilizia unificata

1. **Richiesta di permesso di costruire**, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013, art. 17, LR 23/2004, e art. 7, DPR 160/2010;
2. **Relazione tecnica di asseverazione del permesso di costruire**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2013;
3. **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, LR 15/2013, artt. 17 e 17-bis, LR 23/2004, e art. 5, DPR 160/2010;
4. **Relazione tecnica di asseverazione della SCIA**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, LR 15/2013;
5. **Richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità (CCEA)**, ai sensi dell'art. 23, LR 15/2013;
6. **Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA**, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b), LR 15/2013;
7. **Comunicazione di inizio lavori (CIL)**, per gli interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013;
8. **Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CIL**, a norma dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013;
9. **Comunicazione opere temporanee o stagionali**, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera f), e comma 2, LR 15/2013;
10. **Comunicazione di accatastamento da rurale a urbano**, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera o), e comma 3, LR 15/2013;

posta elettronica/PEC _____	C.A.P. _____
n. telefono _____	

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per:

- .. **a.1. Intervento che rientra nell'ambito del titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 160/2010
- .. **a.2. intervento di cui all'articolo 17 della L.R. n. 15/2013**
- .. **a.3. intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013. In particolare si chiede di derogare:
 - .. **a.3.1.** alle destinazioni d'uso ammissibili **(1)** *(specificare)* _____
 - .. **a.3.2.** alla densità edilizia **(1)** *(specificare)* _____
 - .. **a.3.3.** all'altezza **(1)** *(specificare)* _____
 - .. **a.3.4.** alla distanza tra i fabbricati **(1)** *(specificare)* _____
 - .. **a.3.5.** alla distanza dai confini **(1)** *(specificare)* _____
 - .. **a.3.6.** e pertanto si allega una **relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico** per le quali si richiede la deroga
- .. **a.4. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1**, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, e pertanto
 - .. **a.4.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004
- .. **a.5. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2**, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione, e pertanto
 - .. **a.5.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004

(1) Le caselle da a.3.1. ad a.3.6. non sono alternative tra di loro, potendosi richiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- .. **b.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- .. **b.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - .. **b.2.1. si allega** la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

- .. **c.1. non riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso**
- .. **c.2. riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- .. **c.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - .. **c.3.1. si allega copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari
- .. **c.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i									
sito in	(via, piazza, ecc.) _____					n.	_____		
	scala	_____	piano	_____	interno	_____	C.A.P.	_ _ _ _ _ _ _	
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez.	_____	
.. fabbricati								sez. urb.	_____
.. terreni	avente destinazione d'uso _____							(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez.	_____	
.. fabbricati								sez. urb.	_____
.. terreni	avente destinazione d'uso _____							(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez.	_____	
.. fabbricati								sez. urb.	_____
(se presenti)									

che l'intervento da realizzare

- .. **g.1. è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013, (specificare il caso):

- .. **g.2. è a titolo oneroso**
 - **g.2.1. ma usufruisce della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **g.2.2. ma usufruisce di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione** (specificare il caso): _____
- .. **g.2.3. si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto**

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- .. **g.3.1.** dichiara che il versamento del contributo dovuto sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo, con le modalità previste dal Comune;
- .. **g.3.2.** chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; ed in particolare:
 - .. **g.3.2.1.** chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione e si impegna a prestare idonea garanzia, secondo le modalità previste dal Comune **(1)**
 - .. **g.3.2.2.** si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, secondo le modalità previste dal Comune **(1)**
- .. **g.3.3.** dichiara che non è tenuto a versare in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/seguirà a scomputo le seguenti opere di urbanizzazione _____, di cui alla convenzione _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

che inoltre per l'intervento

- .. **g.4.** si richiede la monetizzazione di dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto
 - .. **f.4.1.** si allega il prospetto di calcolo della monetizzazione di dotazioni territoriali

(1) Le caselle g.3.2.1. e g.3.2.2. non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- .. **l.1. non** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- .. **l.2.** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti

prima dell'inizio lavori

.. **I.3.** ricade nell'ambito **di applicazione del d.lgs. 81/2008** e pertanto:

.. **I.3.1.** relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**:

- **I.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- **I.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

.. **I.3.2.** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008:

- **I.3.2.1.** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- **I.3.2.2.** dichiara che l'intervento **è soggetto** a notifica, e pertanto:
 - **I.3.2.2.1.** si indica il **numero di codice** _____ **SICO** relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data / / / / / , il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

.. **I.4. di essere a conoscenza** che l'efficacia del presente PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

che l'importo dei lavori:

.. **m.1. è inferiore a 70.000 euro**, e pertanto:

- .. **m.1.1. si allega la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante dell'impresa** esecutrice dei lavori, che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011
- .. **m.1.2. si riserva di trasmettere** la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori **prima dell'inizio dei lavori**

.. **m.2. è pari o superiore a 70.000 euro**, e pertanto:

- .. **m.2.1. allega la documentazione antimafia**
 - **m.2.1.1. rilasciata dalla Prefettura**
 - **m.2.1.2. contenuta in certificati o attestazioni rilasciati della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura** (contenenti in calce la dicitura "antimafia")
- .. **m.2.2. si riserva di trasmettere** la documentazione antimafia, rilasciata dalla Prefettura o i certificati o le attestazioni della Camera di commercio contenenti in calce la dicitura "antimafia", **prima dell'inizio dei lavori**

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente richiesta

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
..	..	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per cui si chiede il rilascio del permesso in deroga	a)	Obbligatorio in caso di richiesta di permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 20,. L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
..	..	Soggetti coinvolti	h)- j)	Sempre obbligatorio, a pena di improcedibilità
..	..	Procura speciale		Obbligatorio in caso di invio telematico del permesso e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente permesso, facoltativo negli altri casi
..	..	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di improcedibilità
..	..	Copia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b) c)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
..	..	Documentazione antimafia	m)	Sempre obbligatoria, ma l'interessato può riservarsi di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori
	..	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio
..	..	Ricevuta di versamento dell'oblazione	6)	Se interventi in sanatoria
..	..	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
..	..	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
..	..	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data		Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
..	..	Relazione tecnica di asseverazione		Sempre obbligatorio, a pena di improcedibilità
..	..	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs.322/1989)
..	..	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla	2)	Sempre obbligatorio per la nuova costruzione in area inedita e per la ristrutturazione urbanistica, a

		Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione		pena di improcedibilità
..	..	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	3)-	Sempre obbligatori in caso di ampliamento di edifici esistenti subordinato a permesso di costruire, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità
..	..	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	3)	Sempre obbligatori in caso di sanatoria, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2)3)-	Sempre obbligatoria, a pena di improcedibilità
..		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
..	..	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <ul style="list-style-type: none"> relazione tecnica elaborati grafici 	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di improcedibilità
..	..	Richiesta di deroga (comunale da esercitare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	8)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di improcedibilità
..	..	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008, a pena di improcedibilità
..	..	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda- Allegato 4)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DAL 156 del 2008, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	11)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995, a pena di improcedibilità
..	..	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità
..	..	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità
..	..	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. 447/1995, (scuole, asili nido ospedalari, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L.447/1995 soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di improcedibilità
..	..	Autocertificazione del tecnico abilitato.		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 comma 3-bis della l. 447/1995, a pena di improcedibilità.

..	..	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	12)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio) , a pena di improcedibilità
..	..	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità
..	..	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	12)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
..	..	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti o elementi di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, ma l'interessato può riservervi di trasmetterla all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori
..	..	Relazione geologica/geotecnica	16)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica, a pena di improcedibilità
..	..	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria	16)	Se permesso di costruire in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008) , a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	16)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	16)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
..	..	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali	16)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008, a pena di improcedibilità
..	..	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	18)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di improcedibilità

..	..	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	18)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di improcedibilità
..	VINCOLI			
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	19)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)	19)	Se permesso in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di improcedibilità
..	..	Comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di improcedibilità
..	..	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza nei siti facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di improcedibilità
..	..	Studio di incidenza, (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
..	..	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR	27)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003) , a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), , a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per la deroga al vincolo di inedificabilità	28)	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di improcedibilità

		della zona di rispetto della ferrovia		
..	..	Documentazione necessaria per l'autorizzazione dell'autorità marittima	28)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per la deroga alla servitù militare	28)	Se l'intervento richiede in zona soggetta a servitù militare, a pena di improcedibilità
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)	28)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di improcedibilità

Data e luogo

il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

INPS	sede di _____		
Matr./Pos. Contr. n.	_____		
INAIL	sede di _____		
codice impresa n.	_____	pos. assicurativa territoriale n.	_____
Recapito corrispondenza	INPS datore di lavoro		
	INPS gestione separata – committente/associante		
	INPS lavoratore autonomo		
	INPS gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione _		
CCNL applicato al personale dipendente	INPS edilizia		
	INPS edile con solo impiegati e tecnici		
	INPS altri settori (specificare) _____		

trasformazione in via permanente di suolo inedificato

- **1.1.4.** L'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo
- **1.1.5.** L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee
- **1.1.6.** Gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- **1.1.7.** La realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

- **1.2. Interventi di ristrutturazione urbanistica** (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)

e che consistono in:

2) Rilievo dell'area ed elaborati di progetto

(da compilare per tutti i casi di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica)

che, trattandosi di un intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica

- **2.1. si allega ovvero si comunicano gli estremi della planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue** (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione), reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.a nome di _____) **(1)**
- **2.2. la documentazione fotografica dell'area** **(1)**
- **2.3. gli elaborati di progetto**

(1) Le caselle 2.1., 2.2. e 2.3. non sono alternative tra di loro e devono essere entrambe barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria in caso di trasformazione di aree in edificate e di ristrutturazione urbanistica.

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(compilare in caso di intervento di ampliamento)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento di ampliamento :

- **3.1. Corrisponde** allo stato legittimo, con le eventuali **tolleranze** di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
 - **3.1.1. si allega gli elaborati grafici dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare
 - **3.1.2. si comunicano gli estremi dello stato legittimo**, reperibili presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.a nome di _____)
- **3.2. Corrisponde** allo stato legittimo, ad eccezione dei seguenti parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione _____
_____, e pertanto:
 - **3.2.1. si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici **dello stato legittimo**, messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi**

Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico
 Distanza minima dai confini di proprietà
 Distanza minima dal confine stradale
 Distanza minima tra edifici / Distacco
 Indice di Visuale libera (IVL)

() In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce*

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare _____ (1)

Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda
 Superficie utile (Su)
 Superficie accessoria (Sa)
 Superficie complessiva (Sc)
 Superficie di vendita (Sv)
 Volume utile (Vu)
 Presenza di sottotetto
 Presenza di soppalco
 Altezza utile (Hu)
 Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio, compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce*

Descrizione di dettaglio degli **edifici** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio _____ (1)

Superficie fondiaria (SF)
 Area di sedime
 Superficie coperta (Sq)
 Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda
 Superficie utile (Su)
 Superficie accessoria (Sa)
 Superficie complessiva (Sc)
 Superficie di vendita (Sv)
 Volume totale o lordo (Vt)
 Volume utile (Vu)
 Numero piani di un edificio
 Numero piani di un edificio fuori terra
 Presenza di piano seminterrati
 Numero piani di un edificio interrati
 Presenza di sottotetto
 Altezza dei fronti (Hf)
 Altezza dell'edificio (H)
 Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico
 Distanza minima dai confini di proprietà
 Distanza minima dal confine stradale
 Distanza minima tra edifici / Distacco
 Indice di Visuale libera (IVL)

() In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce*

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

4.3.1. Trasformazioni riguardanti le unità immobiliari

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Creazione		
Variazione		

4.3.2. Trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (creazione, variazione), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolato/a da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
RUE			
POC			
PUA			
PRG			
.. PIANO PARTICOLAREGGIATO			
.. PIANO DI RECUPERO			
.. P.I.P			
.. P.E.E.P.			
.. ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento

di seguito riporta i dati economici dell'intervento

6.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	_____
Diritti di segreteria (€)	_____
Diritti energetici (€)	_____
Sanzione pecuniaria (€)	_____
Bollo (€)	_____
Oblazione (€)	_____
Rimborso forfettario (€)	_____

6.2. Dotazioni territoriali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq e unità)	Dotazione realizzata (mq e unità)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo U1
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						sì/no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						sì/no

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione	_____
Oggetto convenzione	_____
Area ceduta (mq)	_____

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo U2
Abitazioni (ERS)	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Infrastrutture pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Infrastrutture per la mobilità	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Infrastrutture di urbanizzazione	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Gestione e manutenzione aree pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Aree pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no
Aree private di uso pubblico	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	sì/no

7) Valutazione preventiva

<p>che per l'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.1. non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013 • 7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data []. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • 7.2.1. la valutazione preventiva è stata rilasciata con prot. _____ in data [] • 7.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato silenzio assenso (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)
--

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- .. 8.1. **non è soggetto** alla normativa in materia di barriere architettoniche
- .. 8.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi** all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto
 - 8.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- .. 8.3. **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - 8.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- .. 8.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - .. 8.4.1. **si allega richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**
 - .. 8.4.1.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - 8.4.1.2. per **l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti**che l'intervento**

- .. 9.1. **non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**
- .. 9.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - 9.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)
 - 9.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
 - 9.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 9.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
 - 9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 9.2.6. impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
 - 9.2.7. di protezione antincendio (1)
 - 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 17 dicembre 2013, n. 149) (1)
 - 9.2.9. altro (specificare) _____ (1)
- .. 9.3. e pertanto, si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.9. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici**che l'intervento, in materia di risparmio energetico**

- .. 10.1. **è escluso** dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008

10.2. è **soggetto** all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto

- 10.2.1. **si allega** la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008
- 10.2.2. **si riserva** di trasmettere la relazione tecnica in allegato alla comunicazione di inizio lavori

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 11.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- 11.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- 11.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - 11.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - 11.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - 11.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
 - 11.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 e della LR 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- 11.4. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997** poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

12) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 12.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 12.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - 12.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012 **si allega/si comunicano gli estremi del**:
 - 12.2.1.1. Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali

da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|

- **12.2.2.** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto:
 - **12.2.2.1.** si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- **12.3. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - **12.3.1.** si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- **12.4.** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del D.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- **12.5. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle **12.2.**, **12.3.**, **12.4.** e **12.5** non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

- **13.1 non è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi
- **13.2. è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e **le stesse sono rispettate** nel progetto
- **13.3. presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto
 - **13.3.1.** si allega **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- **13.4. non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- **13.5. è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto
 - **13.5.1.** si allega **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

14) Amianto

che le opere

- **14.1. non interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto
- **14.2. interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto:
 - **14.2.** si allega il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
 - **14.3. si riserva di presentare il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori e **di comunicare al Comune gli estremi** di tale invio nella comunicazione di inizio lavori; **inoltre si impegna ad osservare le eventuali prescrizioni** espresse dall'organo di vigilanza

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- .. 15.1. **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- .. 15.2. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,

- 15.2.1. nonché ai **requisiti integrativi**, stabiliti dal seguente provvedimento: _____

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti o l'atto amministrativo che li ha prescritti)

- .. 15.3. **è assoggettato** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di** _____,

- 15.3.1 **è conforme** alla normativa **stabilita** dal **seguente provvedimento**:

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

- 15.3.1.1. **si richiede al SUE** di acquisire parere della Azienda Usl Ufficio sanità pubblica previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 193/2014, trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della stessa delibera.

16) Interventi in zona sismica

- .. 16.1. **Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposto da progettista strutturale abilitato"), predisposto da _____ che assevera che **l'intervento prevede** opere che **hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- .. 16.1.1. **intervento PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- .. 16.1.1.1. **non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,

- .. 16.1.1.2. **si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,

- .. 16.1.1.3. **si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

- .. 16.1.2. **OPERE SOGGETTE A DEPOSITO del progetto** esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- .. 16.1.2.1. **si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio**; e pertanto

- si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

- .. 16.1.2.2. **si allega o si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da** _____ **con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|

- .. 16.1.2.3. **si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2. o 16.1.2.3.), si assevera:

- .. 16.1.2.4. che il **progetto non prevede la realizzazione di OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

- .. 16.1.2.5. che il **progetto prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio**

armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:

- **16.1.2.5.1. il deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo depositato ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- **16.1.2.5.2. la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

.. **16.1.3. OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- .. **16.1.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio:** e pertanto
 - **16.1.3.1.1.** si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008
- .. **16.1.3.2. si allega la documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica
- .. **16.1.3.3. si comunicano gli estremi dell'avvenuta presentazione della richiesta di autorizzazione sismica, con prot. _____ in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Relativamente al progetto strutturale per il quale si è richiesta l'autorizzazione sismica (casella **16.1.3.2.** o **16.1.3.3.**), assevera altresì:

- .. **16.1.3.4.** che il progetto **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- .. **16.1.3.5.** che il progetto **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:
 - **16.1.3.5.1. la istanza di autorizzazione contiene** la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che la istanza di autorizzazione ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - **16.1.3.5.2. la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

.. **16.2.** che la presente **richiesta di permesso in sanatoria**, riguardando **interventi** di rilevanza strutturale (attuati in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale), è **soggetta ad AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b), e dell'art. 22 della L.R. 19/2008, e pertanto:

- **16.2.1. si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

17) Qualità ambientale dei terreni – Bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- .. **17.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**
- .. **17.2.** a seguito delle preventive analisi preliminari ambientali effettuate, **non necessita di interventi di messa in sicurezza o bonifica**, e pertanto
 - **17.2.1. si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

18) Prevenzione inquinamento luminoso**che l'intervento**

- .. **18.1. non comporta** l'installazione di nuovo impianto di **illuminazione esterna privata**
- .. **18.2. comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, **si allega:**
 - **18.2.1. la documentazione** di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **minore o uguale a 10**
 - **18.2.2. la documentazione** di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **superiore a 10**
- .. **18.3. comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente **per il quale non è richiesto alcun adempimento** (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, artt. 7, D.G.R. n. 1688/2013)
- .. **18.4. comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente**, e pertanto
 - **18.4.1.** si allega **dichiarazione del progettista**, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE****19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

- .. **19.1. che l'intervento**, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - .. **19.1.1. non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - .. **19.1.2. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato:**
 - **19.1.2.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto
 - **19.1.2.1.1.** si allega **la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
 - **19.1.2.2. è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
 - **19.1.2.2.1.** si allega **la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- .. **19.2.** che la presente **richiesta di permesso in sanatoria** riguarda un immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
 - **19.2.1.** si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio **dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II , Titolo I, Capo I del d.lgs. 42/2004,**

- .. **20.1. non è sottoposto a tutela**
- .. **20.2. è sottoposto a tutela** e pertanto
 - **20.2.1. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)**che l'immobile oggetto dei lavori**

- .. **21.1. non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- .. **21.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, e pertanto:**
 - **21.2.1. si chiede il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio**

22) Bene in area naturale protetta**che l'intervento**

- .. **22.1. non ricade in area tutelata ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,**
- .. **22.2. ricade in area di parco o riserva STATALE, e pertanto**
 - **22.2.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- .. **22.3. ricade in area di parco o riserva naturale REGIONALE, ed è ricompreso:**
 - .. **22.3.1. in "zona D" di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)**
 - .. **22.3.2. tra gli interventi esentati dal nulla osta, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010**
 - .. **22.3.3. tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:**
 - **22.3.3.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - .. **22.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto, e pertanto**
 - **22.3.4.1. si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**Che l'intervento**

- .. **23.1. non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico**
- .. **23.2. ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico, ed è ricompreso:**
 - **23.2.1. tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto**
 - **23.2.1.1. si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - **23.2.2. tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione, di cui all'elenco 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto**
 - **23.2.2.1. si allega la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico**Che l'intervento**

- .. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- .. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98 del r.d. 523/1904, e pertanto
 - **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

25) Siti "Natura 2000"

Che l'intervento

- .. **non ricade** nei siti appartenenti alla rete "Natura 2000",
- .. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicati all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
- .. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- .. **ricade** in zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003), e, ai fini della tutela della stessa:
 - .. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
 - .. **è soggetto a pre-valutazione d'incidenza**, e pertanto
 - si allega l'**istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - .. **è soggetto a valutazione d'incidenza**, e pertanto
 - si allega **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- .. **non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- .. **ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- .. **ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, pertanto**
 - .. si allega **la documentazione necessaria** per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- .. **27.1.** Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- .. **27.2.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - **27.2.1.** l'intervento **non ricade nell'area di danno**
 - **27.2.2.** l'intervento **ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- **27.3.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto**
 - **27.3.1.** si allega **la documentazione** necessaria per il **parere preventivo del CTVR/CTR**

TUTELA FUNZIONALE**28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture****che l'intervento**

- .. **28.1** richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - **28.1.1.** si allega la **documentazione** necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade _____

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- .. **28.2. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980),
 - **28.2.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - **28.2.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto
 - **28.2.2.1.** si allega la **documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- .. **28.3. Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55),
 - **28.3.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
 - **28.3.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima, e pertanto
 - **28.3.2.1.** si allega la **documentazione** necessaria per la richiesta di tale autorizzazione
- .. **28.4. Servitù militare** (d.lgs 66/2010)
 - **28.4.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
 - **28.4.2.** le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù , e pertanto
 - **28.4.2.1.** si allega la **documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- .. **28.5. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli**
- .. **28.6. è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli **ed è conforme** allo/agli stesso/i:
 - .. **28.6.1.** Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 DLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(1)**
 - .. **28.6.2.** vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(1)**
 - .. **28.6.3.** distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(1)**
 - .. **28.6.4.** gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(1)**
 - .. **28.6.5.** acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(1)**
 - .. **28.6.6.** depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Del. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(1)**
 - .. **28.6.7.** Altro (specificare) _____ **(1)**

(1) Le caselle da **28.6.1.** a **28.6.7.** non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

.. ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che il presente permesso non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati)

il sottoscritto tecnico, incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti: _____, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

.. la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

con sede in _____	prov. [][]/[][]	indirizzo _____
posta elettronica/PEC _____		C.A.P. [][][][][][]
n. telefono _____		

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto: _____

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- .. **a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- .. **a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - .. **a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- .. **b.1. non riguardano parti comuni**
- .. **b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- .. **b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - **b.3.1.** si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- .. **b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione riguarda:

- .. **c.1. attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato**, ai sensi degli articoli 5 e 6 del

d.P.R. 160/2010 (di competenza del **SUAP**)

- .. **c.2.** interventi edilizi che **non rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato**, ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (di competenza del **SUE**)

che inoltre la presente segnalazione attiene a:

- .. **c.3.** intervento di cui all'articolo 13, comma 1, della L.R. 15/2013 (**SCIA**) (1)
- .. **c.4.** intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004, con pagamento di sanzione (**SCIA tardiva presentata in corso d'opera**) (1), e pertanto
 - **c.4.1.** si allega **la ricevuta** di versamento di €2000 a titolo di sanzione
- .. **c.5. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1,** della L.R. 23/2004, per intervento realizzato, in data / / e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
 - **c.5.1.** si allega **la ricevuta** di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- .. **c.6. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2,** della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data / / e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
 - **c.6.1.** si allega **la ricevuta** di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- .. **c.7. regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004,** delle opere eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (1), e pertanto
 - **c.7.1.** si allega **la ricevuta** di versamento della sanzione pecuniaria prevista (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- .. **c.8. variante in corso d'opera (art. 22 della L.R. 15/2013)** al/alla:
 - **c.8.1. permesso di costruire** n. _____ del / /
 - **c.8.2. denuncia di inizio attività** n. _____ del / /
 - **c.8.3. segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del / /
 - **c.8.4. titolo unico** n. _____ del / /

(1) Le caselle **C.5. (e C.5.1), C.6. (e C.6.1.) o C.7. (e C.7.1.)** possono essere barrate assieme ad una delle caselle **C.3. o C.4 (e C.4.1.)**, potendosi presentare un'unica SCIA per la sanatoria dello stato di fatto e per realizzare interventi sul medesimo immobile/unità immobiliare.

d) Inizio dei lavori

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- .. **d.1. essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni,
- .. **d.1.1. i lavori**, che **rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** di cui agli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (**SUAP**), **hanno inizio dalla data odierna**
- .. **d.1.2.** Il titolare dichiara che **i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione** comunale del regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione

.. **d.1.3. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)

.. **d.1.4. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)

.. **d.2. non essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, richiede allo sportello unico di acquisirli** presso le competenti amministrazioni. Quanto al successivo inizio dei lavori, **il titolare dichiara** che:

.. **d.2.1. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso** acquisiti presso le competenti amministrazioni

.. **d.2.2. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per il controllo di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso acquisiti presso le competenti amministrazioni)

.. **d.2.3. i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ (data comunque inferiore ad un anno)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili / unità immobiliare/i							
sito in	(via, piazza, ecc.) _____					n.	_____
	scala	_____	piano	_____	interno	_____	C.A.P. _____
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez. _____ urb. _____ (se presenti)
.. fabbricati							
.. terreni	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)						
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez. _____ urb. _____ (se presenti)
.. fabbricati							
.. terreni	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)						
censito al catasto	foglio n.	_____	map.	_____	sub.	_____	sez. _____ urb. _____ (se presenti)
.. fabbricati							
.. terreni	avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)						

f) Descrizione sintetica dell'intervento

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- **m.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- **m.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
- **m.3. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
 - **m.3.1. relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - **m.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - **m.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - **m.3.2. relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008
 - **m.3.2.1.** dichiara che **l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
 - **m.3.2.2.** dichiara che **l'intervento è soggetto a notifica**, e pertanto:
 - **M.3.2.2.1.** si indica il **numero di codice** _____ **SICO** relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data / / ; il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- **m.4. di essere a conoscenza** che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
..	..	Soggetti coinvolti	i), l)	Sempre obbligatorio, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico della SCIA e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa alla presente SCIA, facoltativo negli altri casi
..	..	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Copia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	..	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	5)	Sempre obbligatorio
..	..	Ricevuta di versamento di € 2000 a titolo di sanzione	c) -5)	Se SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
..	..	Ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004	c)-5)	Se Scia per accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004,
..	..	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria	c)-5)	Se regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004
..	..	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
..	..	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
..	..	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	h)-5)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
..	..	Estremi del codice identificativo della/e marca/he da bollo e scansione della/e stessa/e, annullata/e mediante la data	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico. Nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
..	..	Relazione tecnica di asseverazione		Sempre obbligatorio, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Modello ISTAT		Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione (SUPERSCIA) e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
..	..	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	2)	Obbligatorio per gli interventi edilizi di cui all'art. 13, comma 1, L.R. n. 15/2013 (SCIA non in sanatoria), a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	2)	Se si tratta di SCIA a sanatoria, a pena di inefficacia della SCIA

..	..	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2)	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Valutazione preventiva	6)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <ul style="list-style-type: none"> relazione tecnica elaborati grafici 	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Richiesta di deroga (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	7)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilasciata dal Comune		
..	..	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda- Allegato 4)	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione della dgr n. 156/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , dPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA

..	..	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. 447/199, a pena di inefficacia della SCIA 5
..	..	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____	11)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	11)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/201, a pena di inefficacia della SCIA 3
..	..	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	11)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
	..	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco <i>(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
..	..	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 dPR 151/2011	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della SCIA
	..	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga <i>(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
..	..	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto, già presentato all'organo di vigilanza (almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)		
..	..	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza (ARPA) <i>(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	13)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	15)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	15)	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA

..		Attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale, rilasciata dal Comune	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito del progetto strutturale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..		Autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..		Autorizzazione sismica in sanatoria	15)	Se SCIA in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008) , a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	15)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	15)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA
..	..	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali ”	15)	Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		
..	..	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	17)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	17)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di inefficacia della SCIA
	VINCOLI			
..		autorizzazione paesaggistica	18	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA

..	..	autorizzazione paesaggistica, rilasciata dalla Soprintendenza	18)	Se l'intervento è sottoposto al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e l'autorizzazione è stata rilasciata secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, d.P.R. 139/2010, a pena di inefficacia della SCIA
..		Accertamento di compatibilità paesaggistica	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004) <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)</i>	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Autorizzazione di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004,	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)</i>		
..		Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	20)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)</i>		
..	..	Nulla osta rilasciato dall'ente di gestione	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito, ad eccezione dei casi in cui il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010)</i>		
..	..	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
..	..	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
..	..	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
..	..	Pre-valutazione di incidenza (VINCA)	24)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori)</i>		

		differito)		
..	..	Valutazione di incidenza (VINCA)		
..	..	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
..		Deliberazione del Consiglio comunale , per intervento in deroga nella fascia di rispetto cimiteriale	25)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
..	..	Parere del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)	26)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
..	..	Autorizzazione alla modifica degli accessi su strada _____	27)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 DPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada _____ (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)		
..	..	Deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	27)	Se l'intervento richiede in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Autorizzazione dell' autorità marittima	27)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Deroga alla servitù militare	27)	Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Altro atto di assenso ((specificare quale) _____,	27)	Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della SCIA
..	..	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>) _____ (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)	27)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della SCIA e

Data e luogo

il/i dichiaranti

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);

- .. 1.3. interventi di restauro scientifico;
- .. 1.4. intervento di restauro e risanamento conservativo;
- .. 1.5. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013, compresi:
 - 1.5.1. gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380/2001 (ex ripristino tipologico);
 - 1.5.2. interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
- .. 1.6. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
- .. 1.7. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
- .. 1.8. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
- .. 1.9. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013;
- .. 1.10. recinzioni, cancellate e muri di cinta;
- .. 1.11. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
- .. 1.12. interventi di demolizione parziale o integrale di manufatti edilizi;
- .. 1.13. il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione;
- .. 1.14. frazionamento gratuito di unità immobiliari, di cui all'art. 32, comma 1, lettera g);
- .. 1.15. significativi movimenti di terra

e che consistono in:

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- .. 2.1. **Corrisponde allo stato legittimo**, con le eventuali **tolleranze** di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
 - 2.1.1. **si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare
 - 2.1.2. **si comunicano gli estremi dello stato legittimo**, reperibili presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.a nome di _____)
- .. 2.2. **Corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione dei seguenti parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione _____
_____, e pertanto:
 - 2.2.1. **si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici **dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi**
 - 2.2.2. **si comunicano gli estremi dello stato legittimo** reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.a nome di _____) **e**

si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, ed **elaborati comparativi**

2.3. **Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**

- 2.3.1. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004**)
- 2.3.2. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**)
- 2.3.3. che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

2.4. **e, ai fini della sanatoria (1),**

2.4.1. si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (1)**

2.4.2. si allega o si comunicano gli estremi dello **stato legittimo** reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.a nome di _____) **(1)**

2.4.3. si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (1)**

2.4.4. si allegano **gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (1)**

2.5. Si allegano **inoltre gli elaborati di progetto e comparativi dei lavori oggetto della presente SCIA (2)**

(1) Le caselle 2.4.1., 2.4.2., 2.4.3., e 2.4.4. non sono alternative tra di loro e devono essere tutte barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria.

(2) La casella 2.5. deve essere barrata nel caso in cui la SCIA in sanatoria sia presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile.

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

3.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare _____ (1)
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda
Superficie utile (Su)
Superficie accessoria (Sa)
Superficie complessiva (Sc)
Superficie di vendita (Sv)
Volume utile (Vu)
Presenza di sottotetto
Presenza di soppalco
Altezza utile (Hu)
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)
(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio _____ (1)
Superficie fondiaria (SF)
Area di sedime
Superficie coperta (Sq)
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda

Superficie utile (Su)
 Superficie accessoria (Sa)
 Superficie complessiva (Sc)
 Superficie di vendita (Sv)
 Volume totale o lordo (Vt)
 Volume utile (Vu)
 Numero piani di un edificio
 Numero piani di un edificio fuori terra
 Presenza di piano seminterrati
 Numero piani di un edificio interrati
 Presenza di sottotetto
 Altezza dei fronti (Hf)
 Altezza dell'edificio (H)
 Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico
 Distanza minima dai confini di proprietà
 Distanza minima dal confine stradale
 Distanza minima tra edifici / Distacco
 Indice di Visuale libera (IVL)

() In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce*

3.2. STATO DI PROGETTO

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare _____ (1)

Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda
 Superficie utile (Su)
 Superficie accessoria (Sa)
 Superficie complessiva (Sc)
 Superficie di vendita (Sv)
 Volume utile (Vu)
 Presenza di sottotetto
 Presenza di soppalco
 Altezza utile (Hu)
 Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio e/o sanatoria

Edificio _____ (1)

Superficie fondiaria (SF)
 Area di sedime
 Superficie coperta (Sq)
 Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda
 Superficie utile (Su)
 Superficie accessoria (Sa)
 Superficie complessiva (Sc)
 Superficie di vendita (Sv)
 Volume totale o lordo (Vt)
 Volume utile (Vu)
 Numero piani di un edificio
 Numero piani di un edificio fuori terra
 Presenza di piano seminterrati
 Numero piani di un edificio interrati
 Presenza di sottotetto
 Altezza dei fronti (Hf)
 Altezza dell'edificio (H)
 Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico
 Distanza minima dai confini di proprietà
 Distanza minima dal confine stradale
 Distanza minima tra edifici / Distacco
 Indice di Visuale libera (IVL)

() In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte la presente sezione, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce*

3.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **le unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti **gli edifici**

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (accorpamento, frazionamento...), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

4) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

		SPECIFICARE	AMBITO/ZONA	ART.
..	RUE			
..	POC			
..	PUA			
..	PRG			
..	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
..	ALTRO:			

5) Dati economici dell'intervento

di seguito riporta i dati economici dell'intervento

5.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria (€)	_____
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)	_____
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)	_____

Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)	_____
Diritti di segreteria (€)	_____
Diritti energetici (€)	_____
Sanzione pecuniaria (€)	_____
Bollo (€)	_____
Oblazione (€)	_____
Rimborso forfettario (€)	_____

5.2. Dotazioni territoriali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq e unità)	Dotazione realizzata (mq e unità)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo U1
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						si/no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						si/no

5.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione	_____
Oggetto convenzione	_____
Area ceduta (mq)	_____

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo U2
Abitazioni (ERS)	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Infrastrutture pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Infrastrutture per la mobilità	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Infrastrutture di urbanizzazione	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Gestione e manutenzione aree pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Aree pubbliche	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no
Aree private di uso pubblico	_____	_____	Cessione/Locazione/Gestione	_____	si/no

di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)

- 8.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
 - 8.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 8.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
 - 8.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 8.2.6. di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
 - 8.2.7. di protezione antincendio (1)
 - 8.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 17 dicembre 2013, n. 149) (1)
 - 8.2.9. altro (specificare) _____ (1)
- 8.3. e pertanto **si allegano i relativi elaborati**, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37

(1) Le caselle da 8.2.1. a 8.2.9. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1. **è escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008;
- 9.2. **è soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
 - 9.2.1. si allega **la relazione tecnica** e la relativa documentazione allegata, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della DAL 156 del 2008.

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 10.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- 10.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- 10.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - 10.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - 10.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali

- **10.3.3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
- **10.3.4. valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
- **10.3.5. Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 e della l.r. 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- **10.4.** si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997**, poiché l'intervento **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

11) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- **11.1. non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- **11.2. comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - **11.2.1. le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012 **si allega/si comunicano gli estremi del:**
 - **11.2.1.1.** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **11.2.2.** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto
 - **11.2.2.1.** si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- **11.3. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - **11.3.1.** si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- **11.4.** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006**(1)**
- **11.5. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle **11.2.**, **11.3.**, **11.4.** e **11.5** non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

12) Prevenzione incendi

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti o l'atto amministrativo che li ha prescritti)

.. **14.3. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'attività di _____,

- **14.3.1 stabiliti dal seguente provvedimento:**

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

.. **14.4.** Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014

- **14.4.1. si richiede al SUE** di acquisire parere della Azienda UsI Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

15) Interventi in zona sismica

.. **15.1. Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposto da **progettista strutturale** abilitato"), predisposto da _____ che assevera che **l'intervento prevede:**

.. **15.1.1. OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**

.. **15.1.2.** opere che **hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

.. **15.1.2.1. INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

.. **15.1.2.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,

.. **15.1.2.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,

.. **15.1.2.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

.. **15.1.2.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

.. **15.1.2.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto

- **15.1.2.2.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

.. **15.1.2.2.2. si allegano/si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data**
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

.. **15.1.2.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 15.1.2.2.2. o 15.1.2.2.3.), assevera altresì:

.. **15.1.2.2.4. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

15.1.2.2.5. che il progetto **prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto **si precisa che:**

- 15.1.2.2.5.1. **il deposito contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 15.1.2.2.5.2. **la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, **è già stata depositata** con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

15.1.2.3. **opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

15.1.2.3.1. **si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto

- 15.1.2.3.3.1. si allegano **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

15.1.2.3.2. **si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da** _____ **con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

15.1.2.3.3. **si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica**

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 15.1.2.3.2. o 15.1.2.3.3.), **assevera altresì:**

15.1.2.3.4. che il progetto **non prevede la realizzazione di opere di CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

15.1.2.3.5. che il progetto **prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto **si precisa che:**

- 15.1.2.3.5.1. **la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
- 15.1.2.3.5.2. **la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, **è già stata depositata** con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

15.2. che la presente **SCIA in sanatoria**, riguardando **interventi aventi** rilevanza strutturale (attuati in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale), è **soggetto ad AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b), e dell'art. 22 della L.R. 19/2008, e pertanto:

15.2.1. **si allega / si comunicano gli estremi della autorizzazione sismica in sanatoria, rilasciata da** _____ **con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

15.2.2. **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

15.4. **si allega MUR A.15/D.9** – "Asseverazione relativa alle **VARIANTI NON SOSTANZIALI**", predisposto da _____, che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:

15.4.1. **depositato con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

15.4.2. **autorizzato con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|

.. 15.4.3. e pertanto **si allega la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

16) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- .. 16.1. **non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**
- .. 16.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza o bonifica**, e pertanto
 - 16.2.1. si allegano i risultati delle **analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

17) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- .. 17.1. **non comporta** l'installazione di nuovo impianto di **illuminazione esterna privata**
- .. 17.2. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, **si allega:**
 - 17.2.1. la documentazione di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di **impianto costituito da un numero di apparecchi minore o uguale a 10**
 - 17.2.2. la documentazione di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di **impianto costituito da un numero di apparecchi superiore a 10**
- .. 17.3. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente **per il quale non è richiesto alcun adempimento** (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, artt. 7 D.G.R. n. 1688/2013)
- .. 17.4. **comporta l'ampliamento** di un impianto di illuminazione esistente, e pertanto
 - 17.4.1. si allega **dichiarazione** del progettista, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- .. 18.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - .. 18.1.1 **non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - .. 18.1.2. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, **ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici**
 - .. 18.1.3. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è

assoggettato:

- **18.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:
 - **18.1.3.1.1. si allega / si comunicano gli estremi** della autorizzazione paesaggistica, rilasciata da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **18.1.3.1.2. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
 - **18.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
 - **18.1.3.3. si comunicano gli estremi** della autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____
in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **18.1.3.4. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- .. **18.2. che la presente SCIA in sanatoria riguarda un immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
- **18.2.1. si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**, rilasciata dal Comune con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **18.2.2. si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

19) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- .. **19.1. non è sottoposto a tutela**
- .. **19.2. è sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega:**
 - **19.2.1. l'autorizzazione**, rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **19.2.2. la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

20) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

- .. **20.1. non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- .. **20.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
 - **20.2.1. si allega** il parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - **20.2.2. si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

21) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

- .. 21.1. **non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- .. 21.2. **ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:
 - 21.2.1. **il nulla osta** rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 21.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- .. 21.3. **ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
 - .. 21.3.1. **in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
 - .. 21.3.2. **tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
 - .. 21.3.3. **tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - 21.3.3.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - 21.3.3.2. **si dà atto** che la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta è stata presentata con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - .. 21.3.4. **tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto **si allega**:
 - 21.3.4.1. **il nulla osta** rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 21.3.4.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**Che l'intervento**

- .. 22.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- .. 22.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è **ricompreso**:
 - 22.2.1. **tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
 - 22.2.2. **tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - 22.2.2.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - 22.2.3. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
 - 22.2.3.1. **l'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 22.2.3.2. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico**Che l'intervento**

- .. 23.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- .. 23.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiede il rilascio dell'autorizzazione** di cui al

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- .. 26.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- .. 26.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - 26.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - 26.2.2. **l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- 26.3. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto si allega:**
 - 26.3.1. **il parere** del CTVR/CTR rilasciato con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 26.3.2. **la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

- .. 27.1. **richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - 27.1.1. **si allega / si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** alla modifica degli accessi su strada _____ rilasciata da _____ con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 27.1.2. **si allega la documentazione necessaria** per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade _____
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- .. 27.2. **Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980),
 - 27.2.1. ma le opere **non comportano la necessità di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - 27.2.2. e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto **si allega:**
 - 27.2.2.1. **la deroga** ottenuta con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 27.2.2.2. **la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- .. 27.3. **Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55),
 - 27.3.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
 - 27.3.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere, e pertanto **si allega:**
 - 27.3.2.1. **l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima, con prot.** _____ **in data** |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 27.3.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità

marittima

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

.. 27.4. **Servitù militare** (d.lgs 66/2010),

- 27.4.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
- 27.4.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù , e pertanto si allega:
 - 27.4.2.1. **la deroga ottenuta con prot.** _____ **in data**
|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - 27.4.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

.. 27.5. **non è interessata/o** da uno dei seguenti vincoli

.. 27.6. **è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli ed **è conforme** allo/agli stesso/i:

- .. 27.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(1)**
- .. 27.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(1)**
- .. 27.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(1)**
- .. 27.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(1)**
- .. 27.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(1)**
- .. 27.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(1)**
- .. 27.6.7. Altro (specificare) _____ **(1)**
- ..

(1) Le caselle da 27.6.1. a 27.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

.. ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI*(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati)*

il sottoscritto tecnico, incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti: _____, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

** terreni		avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n. _____	map. _____	sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ (se presenti)
** fabbricati			
** terreni		avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	
censito al catasto	foglio n. _____	map. _____	sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____ (se presenti)
** fabbricati			
** terreni		avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)	

c) Intervento edilizio e precedenti CCEA

(da non compilare in caso di domanda presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

**	Tipo di intervento edilizio realizzato:
**	Descrizione sintetica dell'intervento:
**	Titolo abilitativo presentato: con prot. del
Varianti in corso d'opera:	
**	prima della fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot. del
**	si allega SCIA per varianti in corso d'opera
**	ai fini della definizione dei controlli cui assoggettare la presente richiesta:
**	dichiara che le varianti in corso d'opera realizzate non presentano i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'art. 14-bis della L.R. 23/2004
**	dichiara che le varianti in corso d'opera realizzate presentano i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'art. 14-bis della L.R. 23/2004
Precedenti certificati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità):	
**	Prot. In data _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
**	Prot. In data _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
**	Prot. In data _ _ _ _ _ _ _ _ _ _

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

..	..	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)
..	..	Certificato di collaudo statico delle opere in c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001	5)	Se le opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, (.) erano esistenti o in corso di realizzazione alla data del 23 ottobre 2005 (art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001)
..	..	Certificato di idoneità statica (per zone classificate sismiche) ai sensi del DM 15 maggio 1985	5)	Se IMM. o U.I. esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005: - in muratura - in conglomerato cementizio privo del collaudo statico prescritto dalla legge, - oggetto di condono edilizio
..	..	SCIA per attivare i controlli dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, nei procedimenti di competenza del SUAP
..	..	Attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011 e la Scia è stata presentata dagli interessati, nei procedimenti di competenza del SUE
..	..	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della domanda di CCEA,
..	..	Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della domanda di CCEA,
..	..	Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e allegato 5, punto 1, della medesima DAL, come sostituito dalla DGR 1366/2011)
..	..	Attestato di certificazione energetica, redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	SE si richiede il rilascio del CCEA senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità
..	..	Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
..	..	Autorizzazione comunale allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,
..	..	Autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete

				fognaria
..	..	Autorizzazione dell'Amministrazione provinciale	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
..	..	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	10)	Nei casi previsti dal dPR. 59/2013
..	..	Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
..	..	Certificato o autorizzazione attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque reflue	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005
..	..	Dichiarazione di conformità, predisposta dall'impresa installatrice	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di impianto di illuminazione esterna (art. 9, comma 6, della DGR n. 1688/2013)
	..	Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	13)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
..	..	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	14)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica

Luogo e Data

il/i richiedente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

--	--

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni :

4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti

.. 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata

.. 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata

.. 4.3. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata

Subat n.	Tipo di impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf.	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Quanto all'**impianto di ascensore** (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente istanza **ha anche il valore e gli effetti di comunicazione al Comune**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del dPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola

5) Dichiarazioni e documentazioni relative alla sicurezza statica e sismica

.. 5.1. che i lavori che non hanno interessato le strutture dell'edificio (1)

.. 5.2. che i lavori che hanno interessato le strutture dell'edificio e pertanto:

.. 5.2.1. si allega certificato di collaudo statico (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)

.. 5.2.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del

.. 5.2.3. si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)

.. 5.2.4. si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11,

.. 5.2.5. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del

- .. **5.3.** che si richiede il rilascio del CCEA, **senza la realizzazione di lavori strutturali**, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui **lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005** e pertanto:
 - .. **5.3.1.** **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)
 - .. **5.3.2.** **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
 - .. **5.3.3.** **si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza** dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)
 - .. **5.3.4.** **si allega attestazione di rispondenza**, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11,
 - .. **5.3.5.** **si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza**, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
- .. **5.4.** che si richiede il rilascio del CCEA, **senza la realizzazione di lavori strutturali**, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, **esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005**, e pertanto:
 - .. **5.4.1.** **trattandosi di opere in c.a., c.a.p. e s.m.**, di cui all'art. 53, comma 1, del DPR 380/2001:
 - .. **5.4.1.1.** **si allega certificato di collaudo statico previsto dall'art. 67, comma 8**, del D.P.R. n° 380/2001(dall'art. 7 della L.1086/1971 e dall'art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939);
 - .. **5.4.1.2.** **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico** previsto dall'art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
 - .. **5.4.2.** **trattandosi:**
 - .. **5.4.2.1.** **di edificio in muratura,**
 - .. **5.4.2.2.** **di opere in c.a., c.a.p. e s.m.**, di cui all'art. 53, comma 1, del DPR 380/2001, **prive del certificato del collaudo statico prescritto dalla legge,**
 - .. **5.4.2.3.** **di opere oggetto di condono edilizio:**
 - .. **5.4.3.** **si allega Certificato di idoneità statica (per zone classificate sismiche), ai sensi del DM 15 maggio 1985**, a firma di un tecnico abilitato
 - .. **5.4.4.** **si comunicano gli estremi** del Certificato di idoneità statica per zone classificate sismiche, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del

(1) Selezionare la casella 5.1. quando si richieda il rilascio del CCEA per i soli lavori realizzati (rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di CCEA.(di cui alle caselle a.1.4. e a.1.1. del modulo di richiesta di CCEA). Ai fini del rilascio del CCEA per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, occorre selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4.(e seguenti).

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

- .. **6.1.** che l'immobile/unità immobiliare:
 - .. **6.1.1.** **non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi**
 - .. **6.1.2.** **è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse**
- .. **6.2.** che nell' immobile/unità immobiliare:
 - .. **6.2.1.** **non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo** dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I
 - .. **6.2.2.** **è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo** dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto:
 - .. **6.2.2.1.** **si allega SCIA**, ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, **e si chiede al SUAP/SUE** di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i

relativi atti

- .. **6.2.2.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA** ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF con prot. _____ in data _____, e
- .. **6.2.2.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi** non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011
- .. **6.2.2.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica** non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011
- .. **6.2.2.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011 con prot. _____ in data _____, e con scadenza in data _____,
- .. **6.2.2.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF. con prot. _____ in data _____
- .. **6.2.2.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio** dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011)
- .. **6.3. che trattasi di struttura turistico alberghiera**, per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. _____ in data _____, **istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio** di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art. 11 del D.L. n. 150/2013)

7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio

- .. **7.1. che l'intervento per il quale viene richiesto il rilascio del CCEA:**
 - .. **7.1.1. è escluso** dall'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica;
 - .. **7.1.2. è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto:
 - .. **7.1.2.1. allega attestato di qualificazione energetica (AQE)** dell'edificio o dell'unità immobiliare (ai sensi del punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e del punto 1 dell'Allegato 5 della medesima DAL n. 156/2008, come sostituito dalla DGR n. 1366/2011), redatto da tecnico abilitato
- .. **7.2. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,
 - .. **7.2.1. si allega Attestato di certificazione energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare (art. 6 comma 1 del D.lgs. 192/05) redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale
 - .. **7.2.2. si comunicano gli estremi** del Progetto ai sensi L. 10/91 , e successive modifiche, depositato presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

- .. **8.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA**
 - .. **8.1.1. non è soggetto** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - .. **8.1.2. interessa un edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto:
 - **8.1.2.1. assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - .. **8.1.3. interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)** e pertanto:
 - **8.1.3.1. assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**

- .. **8.2.** che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e
 - .. **8.2.1.** che il/la medesimo/a immobile/unità immobiliare non è soggetto/a alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - .. **8.2.2.** che si tratta di un edificio privato soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 (1), e pertanto
 - **8.2.2.1.** assevera, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che l'immobile/unità immobiliare è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche
 - .. **8.2.3.** che si tratta di un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 (1), e pertanto
 - **8.2.3.1.** assevera, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che l'immobile/unità immobiliare è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche

(1) Titolo edilizio per nuova costruzione o ristrutturazione integrale rilasciata dopo il 18 luglio 1989

9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico

- .. **9.1.** che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA
 - .. **9.1.1.** non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
 - .. **9.1.2.** rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 ed è conforme ai requisiti definiti nel progetto in conformità alla medesima disciplina, e inoltre:
 - .. **9.1.2.1.** assevera che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni
- .. **9.2.** che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto:
 - .. **9.2.1.** assevera che l'immobile/unità immobiliare è conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico vigente al momento della costruzione
 - .. **9.2.2.** inoltre, trattandosi di immobile/unità immobiliare realizzato/a con titolo abilitativo rilasciato dopo il **20/02/1998** (data di entrata in vigore del DPCM 05/12/1997)
 - .. **9.2.2.1.** assevera altresì che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

10) Dichiarazioni e documentazioni relative agli allacciamenti fognari e alle utenze

- .. **10.1. Quanto agli ALLACCIAMENTI FOGNARI:**
 - .. **10.1.1.** assevera che le opere non comportano variazioni all'impianto (in quanto non hanno riguardato lo schema di smaltimento delle acque reflue ovvero hanno comportato modifica dello schema di smaltimento delle acque reflue esclusivamente all'interno dell'involucro edilizio)
 - .. **10.1.2.** assevera che le opere hanno comportato la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue
 - .. **10.1.3.** si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità,

10.1.4. e, pertanto, ai fini del rilascio del CCEA,:

- 10.1.4.1. si allega **nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica**, prot. _____ in data _____
- 10.1.4.2. si allega **autorizzazione allo scarico in fognatura** prot. in data, con allegato schema di smaltimento conforme ed invariato;
- 10.1.4.3. **si comunicano gli estremi dell'autorizzazione allo scarico in fognatura**, depositata presso lo Sportello Unico con prot. del
- 10.1.4.4. si assevera che lo scarico è stato **allacciato prima dell'obbligo di autorizzazione allo scarico in fognatura**
- 10.1.4.5. **si allega autorizzazione allo scarico** delle acque reflue **sul suolo** (in area non servita da pubblica fognatura) prot. _____ in data _____
- 10.1.4.6. **si allega autorizzazione dell'Amministrazione provinciale** per gli scarichi industriali o assimilati su acque superficiali prot. _____ in data _____
- 10.1.4.7. **Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi del dPR. 59/2013 prot. _____ in data _____

10.2. Quanto alle ACQUE METEORICHE

- 10.2.1. assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche;
- 10.2.2. assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, **e, pertanto, ai fini del rilascio del CCEA:**
 - 10.2.2.1. **si allega certificato/autorizzazione rilasciata** da, con prot. del, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;
- 10.2.3. che si richiede **il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e**
 - 10.2.3.1. che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche
 - 10.2.3.2. che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti **sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005**, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, e pertanto
 - 10.2.3.2.1. **si allega certificato/autorizzazione rilasciata** da, con prot. del, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;

10.3. Quanto alle UTENZE

- 10.3.1. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente **allacciato/a alla rete dell'acquedotto comunale**
- 10.3.2. assevera che l'immobile/unità immobiliare è **servito/a da pozzo/sorgente/corpo idrico superficiale** (per assenza di acquedotto comunale), e pertanto:
 - 10.3.2.1. si allega la relativa **Concessione demaniale**, rilasciata da con prot. del
 - 10.3.2.2. **si comunicano gli estremi della concessione demaniale**, rilasciata da, depositata presso lo Sportello Unico con prot. del
- 10.3.3. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente allacciato/a alla rete dell'energia elettrica ovvero è dotato/a di sistemi di produzione dell'energia

11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico sanitari

- .. 11.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- .. 11.2. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari, e pertanto
 - .. 11.2.1. dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
 - .. 11.2.1.1. **nonché ai requisiti integrativi**, stabiliti dal seguente provvedimento: _____
 (*indicare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha previsto i requisiti o l'atto autorizzativo che li ha prescritti.*)
 - .. 11.2.2. dichiara che le opere realizzate sono **conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'attività di _____,
 - 11.2.2.1. **come stabiliti dal seguente provvedimento:** _____
 (*indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha previsto i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti*)
- .. 11.3. che si richiede il rilascio del CCEA, **senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,
 - .. 11.3.1. dichiara che l'immobile/unità immobiliare è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione**

12) Inquinamento luminoso

che le opere realizzate

- .. 12.1. **non sono soggette alla LR n.19/2003**, in quanto non prevedono un impianto di illuminazione esterna
- .. 12.2. sono **soggette alla LR n.19/2003 ma ricadono in una delle deroghe** previste dall'art. 7 della DGR n. 1688/2013: (*specificare il caso*) _____
- .. 12.3. **sono soggette alla LR n.19/2003**, e pertanto
 - .. 12.3.1. **si allega la dichiarazione di conformità**, di cui all'art. 9, comma 6, della DGR n. 1688/2013, predisposta dall'impresa installatrice in conformità all'Allegato I alla medesima delibera regionale

13) Documentazione catastale

Si comunicano gli **estremi della Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**, presentata con prot. _____ in data /____/____

14) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica

- .. 14.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **non comporta variazione di numerazione civica**
- .. 14.2. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **comporta** variazione di numerazione civica, e pertanto
 - .. 14.2.1. **si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica** da parte dell'Uff. Toponomastica prot. _____ del _____
 - .. 14.2.2. **si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica**, depositata presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____
 - .. 14.2.3. **si precisa che nel quadro b) è già indicata la nuova numerazione civica**, assegnata o _____

aggiornata dall' Uff. Toponomastica

.....
Luogo e Data

.....
* IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

* leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare .

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

1. il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
6. titolare della banca dati è il Comune di ; responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati

<input type="checkbox"/> impegnandosi ad iniziare i lavori dopo la loro acquisizione e ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni
<input type="checkbox"/> che l'intervento riguarda opere non strutturali ; OPPURE <input type="checkbox"/> che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici in quanto riconducibile al punto dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto: <input type="checkbox"/> non si allegano elaborati tecnici, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L0, <input type="checkbox"/> si allega elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L1, <input type="checkbox"/> si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L2.

data

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

La/Il sottoscritt/a			
Cognome			
Nome			
Residenza anagrafica			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
In qualità di	<input type="checkbox"/>	Responsabile dei lavori	
Ordine/Collegio prof.		Prov.	n° Iscr.
Oppure			
In qualità di	<input type="checkbox"/>	Committente/titolare della presente CIL	
Per eseguire l'intervento nell'immobile/unità immobiliare posta in via :			
Via e numero civico		piano	interno

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, e 99, del D.lgs. 9/04/2008 n.81)

- Che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 9/04/2008 n.81

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, lett. a, del D. lgs. 9/04/2008 n.81)

- Di avere verificato l'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie/lavoratori autonomi secondo le modalità di cui all'allegato XVII;
- Di avere verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il DURC corredato da autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII
(per cantieri con entità inferiore a 200 uomini giorno, i cui lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI) ;

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, lett. b, del D. lgs. 9/04/2008 n.81)


- Di avere chiesto all'impresa esecutrice dei lavori la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori sull'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili e la dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato;
- Di avere ottenuto il DURC e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
(per cantieri con entità inferiore a 200 uomini giorno, i cui lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI) ;

DICHIARA:

- Che l'intervento non è soggetto alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81 del 2008 ;
- Che l'intervento è soggetto all'invio della notifica preliminare, che è affissa in modo visibile presso il cantiere .

Responsabile

Committente/titolare

	COMUNE (o UNIONE DI COMUNI) DI _____ Provincia di _____	stemma / logo del Comune o Unione di Comuni
	COMUNICAZIONE OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI (art. 7, comma 1, lettera f, e comma 2, LR 15/2013)	

.. allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC _____ (PEC SUAP)	SEDE/I (SUAP/SUE) via/p.za _____ n. ____ cap _____ località _____
.. allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ (PEC SUE)	

La/II sottoscritt/a/o

Cognome o denominazione	
Nome	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Residenza anagrafica

Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

proprietario
 comproprietario
 Altro titolo di legittimazione (specificare) _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data ____/____/____ **darà inizio** alla realizzazione delle opere temporanee sotto descritte
 e che in data ____/____/____ le stesse **saranno rimosse**

ai sensi **dell'art. 16-bis, comma 3, della LR 23/2004** e dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data ____/____/____ **sono stati iniziati i lavori** per la realizzazione delle opere sotto descritte
 e che in data ____/____/____ le stesse **saranno rimosse**,

allega pertanto **ricevuta del versamento della sanzione di € 86** prevista in caso di comunicazione in corso di esecuzione

Descrizione sintetica delle opere temporanee

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento

Comune				
Via e numero civico				
Catasto terreni	foglio di mappa	numeri mappa	Piano	Interno
Catasto fabbricati	foglio di mappa	numeri mappa	sub.	

Allega


Fotocopia documento d'identità del firmatario

Data _____

Firma _____

Informativa sulla privacy

I dati riportati sulla presente domanda saranno trattati nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*); gli stessi dati devono essere resi obbligatoriamente per consentire la procedibilità della domanda. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del _____ (*indicazione a cura del Comune*) presso il quale i dati sono gestiti ed archiviati. I diritti dell'interessato sono garantiti a norma degli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003.

	COMUNE (o UNIONE DI COMUNI) DI _____ Provincia di _____	stemma / logo del Comune o Unione di Comuni
	COMUNICAZIONE DI ACCATASTAMENTO DA RURALE A URBANO (art. 7, comma 1, lettera o, e comma 3, LR 15/2013)	

allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC _____ (PEC SUE)	SEDE SUE via/p.za _____ n. ____ cap _____ località _____
-------------------------------------	---------------------	---

La/Il sottoscritt/a/o
 Cognome o denominazione _____
 Nome _____
 Codice Fiscale _____
 Partita IVA _____

Residenza anagrafica
 Comune _____ c.a.p. _____
 Via e numero civico _____
 Tel/fax _____ Tel. _____ fax _____
 e-mail _____
 pec _____

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

proprietario comproprietario Altro titolo di legittimazione (*specificare*) _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 3, LR 15/2013,

il mutamento di destinazione d'uso, non connesso a trasformazioni fisiche, del sotto indicato fabbricato già rurale, con originaria funzione abitativa, che non presenta più i requisiti di ruralità e per il quale si mantiene la funzione residenziale e si è provveduto alla variazione nell'iscrizione catastale, come da richiesta di accatastamento prot. n. _____ in data _____

Dati relativi all'immobile oggetto del mutamento di destinazione d'uso

Comune _____

Via e numero civico _____

_____ Piano _____ Interno _____

Catasto terreni foglio di mappa _____ numeri mappa _____

Catasto fabbricati foglio di mappa _____ numeri mappa _____ sub. _____

Dati relativi all'azienda agricola titolare dell'unità poderale, cui era asservito l'immobile sopra indicato:

Nome cognome/Ragione sociale _____

Con sede in _____ indirizzo _____

Codice fiscale _____

Allega

Fotocopia documento d'identità

Data _____

Firma _____

Informativa sulla privacy

I dati riportati sulla presente domanda saranno trattati nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*); gli stessi dati devono essere resi obbligatoriamente per consentire la procedibilità della domanda. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del _____ (*indicazione a cura del Comune*) presso il quale i dati sono gestiti ed archiviati. I diritti dell'interessato sono garantiti a norma degli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1122

data 01/07/2014

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Rabboni Tiberio

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'